

COPIA



COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 31 del Reg. Delib.

N. 6564 di Prot.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Liliana Monchelato

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Livio Bertoia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria in 1^a convocazione – Seduta pubblica

O G G E T T O

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24
DEL D. L.VO 19/08/2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL D. L.VO
16/06/2017 N. 100. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemiladiciassette addì VENTUNO del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco datato 15/11/2017, prot. 6044, si è riunito il Consiglio Comunale.

N. 658 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addì, 11/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Livio Bertoia

Eseguito l'appello risultano:
Monchelato Liliana Teresa
Nardi Monica
Dal Cengio Gianclaudio
Cortivo Egidio
Balestro Flavia
Dal Molin Moreno
Trevisan Guido Raffaele
Valdegamberi Francesco
Trevisan Omar Loris
Farinon Lorella
Raniero Giuseppe

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI
	SI
	SI

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Livio Bertoia.

La sig.ra Liliana Teresa Monchelato nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI DI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comma 611 della Legge 190/2014 dispone, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, che gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;

Atteso che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare tale “processo di razionalizzazione”:

- Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Preso atto che il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni definiscano e approvino entro il 31 marzo di ogni anno: un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; tale piano, corredato da un’apposita relazione tecnica, deve poi essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell’Ente;

Richiamato l’art. 24 del D. L.vo 175 del 19/08/2016 (TU in materia di società a partecipazione pubblica) che al comma 1 prevede che ciascuna amministrazione deve effettuare una ricognizione/revisione straordinaria delle partecipazioni possedute ed al comma 2 prevede che il provvedimento suddetto costituisce contestualmente l’aggiornamento annuale del piano operativo di razionalizzazione;

Ritenuto di approvare la revisione straordinaria e l’aggiornamento/ricognizione al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune, corredata dalla relazione tecnica Allegato 1);

Visto il D. L.vo 267/2000;

Visto l’allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal segretario comunale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

A seguito di votazione palese che dà il seguente risultato:

Presenti: 6

Votanti: 6

Favorevoli: 6

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

- 1) Di approvare la revisione straordinaria e ricognizione/aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, corredata dalla relazione tecnica, con i contenuti di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare la presente deliberazione su amministrazione trasparente del sito internet istituzionale e di trasmetterlo alla sezione regionale di controllo del Veneto della Corte dei Conti.

La presente deliberazione è dichiarata, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile, considerata la necessità di iscrivere a ruolo diversi crediti comunali, con separata votazione palese che dà il seguente risultato:

Presenti: 6

Votanti: 6

Favorevoli: 6

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno.

COMUNE DI ALTISSIMO
Provincia di Vicenza

**REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DEL COMUNE DI ALTISSIMO**

PREMESSA

L'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero il 23 settembre 2016).

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2, del TUSP, «per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1, costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo».

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha adottato, con deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017, le "linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016" con l'annesso modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI ALTISSIMO

Alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) il Comune di Arzignano possedeva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

A) Partecipazioni dirette

ACQUE DEL CHIAMPO SPA	3,88%
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	1,20%

In conformità alle disposizioni di legge ed alle premesse di cui sopra sono stati individuati gli enti controllati dal Comune di ALTISSIMO ovvero: Acque del Chiampo SpA ed Agno Chiampo Ambiente Srl.

La società Acque del Chiampo Spa svolge attività di pubblico interesse avendo per finalità la gestione del servizio idrico integrato .

La società Agno Chiampo Ambiente Srl svolge attività di pubblico interesse avendo per finalità la gestione del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani.

Alla data di riferimento della presente ricognizione, la Società controllata Acque del Chiampo SpA possedeva le seguenti partecipazioni in società, che risultano dunque partecipazioni indirette del Comune di Altissimo:

B) Partecipazioni indirette

Società controllata dal Comune	Partecipazioni indirette	Oggetto sociale	% quota partecipazione società
--------------------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------------

Acque del Chiampo SpA	Consorzio A.RI.CA.	Gestione delle reti fognarie	50%
	Viveracqua scarl r.l.	Centrale di committenza a favore dei consorziati	2,19%

A norma delle disposizioni di cui all'art. 2, lett. f) e g) del TUSP, il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ha ad oggetto solamente le partecipazioni – dirette ed indirette – in enti di tipo societario. Si considerano le partecipazioni indirette quelle detenute in una società da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

Pertanto nel presente provvedimento non verranno esaminate le partecipazioni del Comune di Altissimo in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria (fondazioni, consorzi, ecc.).

Al fine di fornire l'aggiornamento prescritto dall'art. 24, comma 2, TUSP, in base al quale la presente revisione costituisce aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190 del 2014, approvato con provvedimento del Sindaco in data 31 marzo 2015, sono qui di seguito sinteticamente riepilogate le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto in tale piano operativo di razionalizzazione.

SCHEDA N. 1

DENOMINAZIONE SOCIETA' : ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

FORMA GIURIDICA

- società per azioni
- direttamente partecipata dal Comune di Altissimo
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento del servizio idrico integrato in house providing

CODICE FISCALE: 81000070243

DATA DI COSTITUZIONE: 07/05/1999

CAPITALE SOCIALE: 33.051.890,62 euro

VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ALTISSIMO

- valore nominale della partecipazione : 1.280.820,80 euro
- quota di partecipazione : 3,875%

OGGETTO SOCIALE

La Società Acque del Chiampo S.p.A. è gestore del servizio idrico integrato nel territorio di dieci Comuni (Arzignano, Montecchio Maggiore, Brendola, Chiampo, Lonigo, Altissimo, Montorso Vicentino, Crespadoro, San Pietro Mussolino, Nogarole) dell'ATO VALLE DEL CHIAMPO, per una popolazione servita di 94.572 abitanti.

Acque del Chiampo S.p.A. (AdC) è affidataria in house della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel suddetto ATO sulla base di Convenzione di gestione stipulata con l'Autorità d'Ambito (AATO) in data 29/02/2000 per la durata di 30 anni e quindi con scadenza naturale al 28/02/2029.

Dal 1° gennaio 2009 l'assetto societario dell'Azienda è stato ampliato alla popolazione di 10 comuni della Valle del Chiampo, affiancando ai 7 comuni di Arzignano, Altissimo, Chiampo, Montorso Vicentino, Crespadoro, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino i 3 comuni di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo gestiti all'epoca dell'aggregazione da MBS Spa.

La struttura organizzativa di AdC conta un organico di 182 dipendenti al 31/12/2015.

L'organico medio 2015 è stato di 179,20 unità:

	Numero medio
Dirigenti	2,8
Quadri	13
Impiegati	72,3
Operai	91,1
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	179,2

L'organizzazione territoriale si basa sulla divisione del territorio gestito in un'area operativa costituita da 10 Comuni e 94.572 abitanti.

Assetto dimensionale settore operativo (per territorio gestito)

Area operativa	Comuni	Abitanti	Utenti	Superfici e	ACQ	FGN	DEP
	n.	n.	n.	kmq	Comuni	Comuni	Comuni
Area 1	10	94.572	42.000	230	10	10	10

Composizione del capitale sociale			
SOCI	N. AZIONI	% CAPITALE	VALORE NOMINALE
Comune di Arzignano	33.480	52,31	17.291.080,80
Comune di Chiampo	14.260	22,28	7.364.719,60
Comune di Montorso	4.340	6,78	2.241.436,40

Comune di Altissimo	2.480	3,88	1.280.820,80
Comune di San Pietro Mussolino	2.480	3,88	1.280.820,80
Comune di Crespadoro	2.480	3,88	1.280.820,80
Comune di Nogarole Vicentino	2.480	3,88	1.280.820,80
Comune di Montecchio Maggiore	934	1.46	482.373,64
Comune di Brendola	934	1.46	482.373,64
Comune di Lonigo	129	0,20	66.623,34

Risultato degli ultimi cinque esercizi				
2011	2012	2013	2014	2015
404.257	849.827	944.651	1.388.821	1.400.799

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media			
2013	2014	2015	media
42.816.923	42.628.166	44.116.714	43.187.268

Esercizio 2015	
Numero medio dipendenti	179,20
Numero amministratori	1
Di cui nominato dall'ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
Di cui nominati dall'Ente	0

Esercizio 2015	
Costo del personale	9.976.347
Compensi amministratori	40.280
Compensi componenti organo di controllo	62.900

Principali dati economico-patrimoniali

Stato Patrimoniale				
Attivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A)Crediti verso soci per versamenti	0	0	0	0

ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni	77.951.826	80.475.512	81.420.076	84.190.317
C) Attivo circolante	24.885.278	28.125.934	29.873.331	31.016.601
D) Ratei e risconti	447.923	586.311	507.881	384.039
Totale attivo	103.285.027	109.187.757	111.801.288	115.590.957

Passivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A) patrimonio netto	42.167.136	43.555.957	45.197.772	49.410.644
B) Fondi per rischi ed oneri	12.779.471	12.655.905	13.652.219	13.842.971
C) Trattamento di fine rapporto	1.160.956	1.114.863	1.140.314	1.108.328
D) Debiti	46.693.601	50.820.336	50.580.399	49.748.434
E) Ratei e risconti	483.863	1.040.696	1.230.584	1.480.580
Totale passivo	103.285.027	109.187.757	111.801.288	115.590.957

Conto economico				
	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A) Valore della produzione	43.136.903	42.985.651	44.577.745	46.842.157
B) Costi di produzione	40.644.113	39.735.117	41.255.655	39.823.211
differenza	2.492.790	3.250.534	3.322.090	7.018.946
C) Proventi ed oneri finanziari	-621.402	-803.509	-910.473	-850.330
D) Rettifica valore attività	0	0	0	0

finanziarie				
E) Proventi ed oneri straordinari	103.174	228.841	0	0
Risultato prima delle imposte	1.974.562	2.675.866	2.411.617	6.168.616
<i>Imposte</i>	1.029.911	1.287.045	1.010.818	1.955.744
Risultato di esercizio	944.651	1.388.821	1.400.799	4.212.872

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE ED AZIONI PREVISTE

Dai dati sopra esposti si evidenzia che:

- la partecipazione rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUSP, in quanto la società produce un servizio di interesse generale e produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- la società non è priva di dipendenti e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate dal Comune, poiché in tale ambito operativo il Comune ha un'unica partecipazione;
- la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a euro 500.000 (art. 20, c. 2, lett. D e art. 26, c. 12 quinquies);
- la società non ha prodotto risultati negativi nell'ultimo quinquennio;
- non vi è la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non vi è la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4 in quanto non esistono altre società partecipate dall'ente operanti nello stesso settore.

CONVENIENZA ECONOMICA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE LA SOCIETA'.

Con la delibera dell'assemblea dell'Ato n. 5 del 26.01.2006 è stata operata la scelta del modello gestionale ed organizzativo previsto dall'articolo 113, comma 5, lettera c) del Tuel 267/2000, ossia mediante affidamento a società a capitale interamente pubblico, modello che è stato confermato anche nella revisione del piano d'ambito, approvata con deliberazione dell'assemblea n. 9 del 20.12.2011.

Si è dato corso al modello in house ritenuto preferibile in quanto:

- le peculiari modalità di svolgimento del servizio idrico integrato, con prevalente vocazione alla depurazione industriale, richiedono una elevata e costante attenzione al rispetto dell'ambiente ed alla qualità del servizio stesso, oltre che la sorveglianza del loro impatto sociale ed economico, e soltanto un gestore di matrice "**pubblica**" assicura tali fondamentali requisiti. Nel documento strategico Regionale di programmazione dei fondi strutturali per gli anni 2007-2013

si rileva che: "l'Ato Valle del Chiampo, noto distretto conciario presenta il valore piu' elevato di UL industriali ogni 1000 abitanti (35,8 contro le 27,7 del Veneto e le 20,1 nazionali ed un numero di addetti del settore industriale ogni 1000 abitanti pari a circa due volte quello regionale- Si rileva inoltre che la maggior parte dell'acqua fatturata (56%) è riconducibile alle utenze produttive industriali".

I rilevanti investimenti effettuati negli anni dagli enti pubblici e dall'attuale gestore determinerebbero, in caso di scelta diversa, valutazioni ed indennizzi di lunga e complessa quantificazione, incompatibili con le attuali esigenze imposte dalla norma.

E', inoltre in corso di attuazione e realizzazione un accordo sottoscritto con la partecipazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio relativo a: " Accordo di programma quadro tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche " che vedono il coinvolgimento di piu' parti, pubbliche e private tra le quali un ruolo importante è rivestito dall'attuale gestore.

Gli attuali meccanismi di determinazione della tariffa, con un tetto ai suoi incrementi incidono sull'economicità del gestore del servizio.

Per riscontrare l'economicità si è proceduto ad un confronto interregionale con la Toscana in quanto la stessa con il Veneto ha caratteristiche dimensionali simili con riferimento al settore idrico (fonte dati Unic – Unione nazionale industria conciaria) .

In sintesi:

- nel periodo considerato Acque del Chiampo S.p.A. riporta una tariffa sostanzialmente allineata e inferiore rispetto alla media dei gestori Veneti;
- mediamente i gestori toscani presentano costi operativi al metro cubo maggiori rispetto alla media dei gestori veneti;
- con riferimento all'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione, Acque del Chiampo S.p.A. si colloca nell'intorno della media dei gestori Veneti (rispettivamente 80% vs media 81%).

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE.

Per tutte le considerazioni sopra indicate si valuta l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione nella società Acque del Chiampo SpA in quanto:

- la società eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria
- il servizio è gestito mediante l'*in house providing* come da deliberazioni dell'assemblea ATO n. 5 del 26 gennaio 2006, confermato nella revisione triennale del piano d'ambito approvata con deliberazione dell'assemblea n. 9 del 29 dicembre 2011 (paragrafo 2.5.4 della relazione tecnica allegato 1) al piano approvato) e da ultimo ribadito con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 1 dicembre 2015.

PARTECIPAZIONI INIDIRETTE

Società controllata dal	Partecipazioni indirette	Oggetto sociale	% quota partecipazion
--------------------------------	---------------------------------	------------------------	------------------------------

Comune			e società
Acque del Chiampo SpA	1. Consorzio A.RI.CA.	Gestione delle reti fognarie	50%
	2. Viveracqua scarl r.l.	Centrale di committenza a favore dei consorziati	2,19%

1. Il Consorzio A.RI.CA. non è un ente di tipo societario, pertanto a norma dell'art. 2, lett. g) del T.U.S.P. non sarà oggetto del piano di revisione straordinaria.

2. Viveracqua scarl r.l.

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Codice fiscale: 04042120230

Data di costituzione: 30/06/2011

Capitale sociale: 97.482,00

Valore e quota di partecipazione di Acque del Chiampo SpA:

valore nominale della partecipazione: 2.131,00

quota di partecipazione: 2,19%

Attività prevalente: gruppi di acquisto, mandatarî agli acquisti, buyer

N. dipendenti al 31/12/2015: n. 1

Costo del personale anno 2015: 37.544

N. dei componenti dell'organo di amministrazione: n. 3

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: 0,00

Risultato degli ultimi cinque esercizi				
2011	2012	2013	2014	2015
212	439	3.099	8.840	9.660

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media			
2013	2014	2015	media
271.781	344.169	636.677	417.542

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Il Consorzio Viveracqua scarl r.l. svolge un'importante attività di coordinamento tra le aziende per l'esercizio del servizio pubblico di gestione del servizio idrico integrato (SII) e si valuta l'opportunità del mantenimento in quanto:

- si tratta di una società consortile ed è un'articolazione organizzativa comune delle associate;
- gli amministratori, nell'atto di nomina pubblicato sul sito, hanno dichiarato di rinunciare al compenso per l'incarico;
- il fatturato della società è in costante e progressivo aumento;
- la partecipazione è ritenuta fondamentale poiché si tratta di una società attraverso la quale viene attuata una stabile collaborazione tra le aziende del Servizio Idrico Integrato, con la principale finalità di creare sinergia tra le imprese e ottimizzare e ridurre i costi di gestione, non costituisce attività di impresa autonoma rispetto a quella esercitata dalle partecipanti, bensì mero "strumento" attraverso il quale le partecipanti perseguono il fini loro propri.

SCHEDA N. 2

DENOMINAZIONE SOCIETA' : AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.r.L.

FORMA GIURIDICA

- società a responsabilità limitata
- direttamente partecipata dal Comune di Altissimo
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento del servizio smaltimento RSU in house providing

CODICE FISCALE: 03052780248

DATA DI COSTITUZIONE: 18/01/2003

CAPITALE SOCIALE: 800.000,00 euro

VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ALTISSIMO

- valore nominale della partecipazione : 9.597,00 euro
- quota di partecipazione: 1,20%

OGGETTO SOCIALE

Agno Chiampo Ambiente srl è una società a capitale pubblico locale che si occupa della gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio dell'Ovest Vicentino, in un'area di 430 kmq per oltre 170 mila abitanti. Ne fanno parte 22 comuni: *Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Castelvomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Valdagno, Zermeghedo e Vicenza.*

Agno Chiampo Ambiente srl effettua il servizio di igiene urbana, garantisce e coordina servizi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti urbani, anche assimilabili, pericolosi e tossico nocivi, ovvero la raccolta e lo smaltimento degli stessi. Effettua inoltre servizio di spazzamento strade, gestione dei centri di raccolta e per alcuni Comuni il servizio di iscrizione, accertamento e tariffazione dell'utenza ai fini della TARI.

L'affidamento è avvenuto mediante Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata dei servizi pubblici locali per l'esercizio sulle società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali approvata con provvedimento n. 12 del 13/03/2006.

Gli organi societari sono:

- l'Assemblea dei Soci
- l'Organo amministrativo composto di tre membri
- il Collegio Sindacale.

La struttura organizzativa di ACA conta un organico di 108 addetti al 31/12/2015.

Le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile, sono le seguenti:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	14
Operai	90
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	106

Risultato degli ultimi cinque esercizi				
2011	2012	2013	2014	2015
468.010	477.748	723.157	329.299	520.227

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media			
2013	2014	2015	media
13.721.053	14.776.158	14.556.002	14.351.071

Esercizio 2015	
Numero medio dipendenti	106
Numero amministratori	3
Di cui nominato dall'ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
Di cui nominati dall'Ente	0

Esercizio 2015	
Costo del personale	5.053.960,00
Compensi amministratori	26.003,74
Compensi componenti organo di controllo	16.328,00

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Stato Patrimoniale				
Attivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.556.600	1.296.651	1.346.927	1.440.135
C) Attivo circolante	8.719.616	8.605.655	9.527.528	10.128.980
D) Ratei e risconti	158.340	249.175	230.489	200.196
Totale attivo	10.434.556	10.151.481	11.104.944	11.769.311

Passivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A) patrimonio netto	2.582.387	2.911.686	3.119.079	3.376.230
B) Fondi per rischi ed oneri	2.217.077	2.121.124	2.212.108	2.753.227
C) Trattamento di fine rapporto	602.270	639.522	695.167	702.470
D) Debiti	5.026.604	4.444.184	5.027.154	4.934.613
E) Ratei e risconti	6.218	34.965	51.436	2.771
Totale passivo	10.434.556	10.151.481	11.104.944	11.769.311

Conto economico				
	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A) Valore della produzione	13.721.053	14.776.158	14.556.002	14.977.181
B) Costi di produzione	12.816.662	14.129.205	13.806.611	14.475.542
differenza	904.391	646.953	749.391	501.639
C) Proventi ed oneri finanziari	32.949	16.573	9.712	6.237
D) Rettifica valore attività finanziarie	0	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	192.043	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.129.383	663.526	759.103	507.876
<i>Imposte</i>	406.226	334.227	238.876	250.724
Risultato di esercizio	723.157	329.299	520.227	257.152

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE ED AZIONI PREVISTE

Dai dati sopra esposti si evidenzia che:

- la partecipazione rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUSP, in quanto la società produce un servizio di interesse generale e produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- la società non è priva di dipendenti e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate dal Comune, poiché in tale ambito operativo il Comune ha un'unica partecipazione;
- la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio superiore a euro 500.000 (art. 20, c. 2, lett. D e art. 26, c. 12 quinquies);
- la società non ha prodotto risultati negativi nell'ultimo quinquennio;
- non vi è la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non vi è la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4 in quanto non esistono altre società partecipate dall'ente operanti nello stesso settore.

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione

Per tutte le considerazioni sopra indicate si valuta il mantenimento della partecipazione nella società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. in quanto:

- la società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria ed è efficiente ed indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- il servizio è gestito mediante *l'in house providing*;
- vi è l'assenza delle caratteristiche previste dall'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 e dalle disposizioni del decreto correttivo al T.U.S.P.;
- la partecipazione è di interesse generale per la collettività amministrata.

COMUNE DI ALTISSIMO

(PROVINCIA DI VICENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D. L.VO 19/08/2016 N. 175 COME
MODIFICATO DAL D. L.VO 16/06/2017 N. 100. DETERMINAZIONI.**

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 17/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Livio Bertoia

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 17/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Livio Bertoia